



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

COMMISSIONE CENTRALE PER L'ACCREDITAMENTO DELLA FORMAZIONE

RETE FORMAZIONE

II INCONTRO – AREA COSTA ADRIATICA E UMBRIA E AREA SUD ITALIA E SICILIA

Roma, 18 ottobre 2017

La riunione ha inizio alle ore 15.00 presso la Sala Parlamentino Area Amministrativa (II piano) del Consiglio Nazionale Forense sito in Roma Via del Governo Vecchio n. 3.

Coordinano i lavori gli avv.ti Giovanni Pansini e Giuliana Barberi rispettivamente coordinatori area Costa Adriatica e Umbria e area Sud Italia e Sicilia, evidenziando che la presente riunione e' oggi comune alle due aree per motivi logistici.

Sono presenti gli avvocati Angela Di Cicco Foro di Lanciano, Laura Bruno Foro di Lecce, Francesco Pizzuto Foro di Patti, Santina Maiorana Foro di Barcellona P.G., Stefano Morgese Foro di Brindisi, Pier paolo Grimaldi Foro di Trani, Andrea Filippi DeSantis Foro di L'Aquila, Maria Masili Foro di Teramo, Elisabetta Guidi Foro di Siracusa, Fabrizio Maria Sarsi Foro di Spoleto, Simona Fusco Foro di Sulmona, Anna Fruggiero Foro di S.Maria C.V., Scarano Foro di Foggia, Giovanni Lipari Foro di Messina, Scapone Foro di Pescara, Giuliana Barberi anche per Foro di Reggio Cal.

L'avv. Giovanni Pansini introduce la sessione rappresentando l'oggetto dell'incontro ovvero i 7 argomenti indicati nella convocazione dello scorso 14 Settembre; l'avv. Giuliana Barberi provvede alla verbalizzazione e si apre il dibattito. Prendono la parola gli avvocati referenti dei singoli COA.

-Di Cicco, Lanciano, rappresenta essere intervenuti nel proprio Foro gli esonerati per genitorialita' in base alla fascia di eta' dei minori, evidenzia di non ravvisare problematiche in ordine ai punti 2 e 3, di svolgere controlli effettivi sull'adempimento dell'obbligo formativo dei propri iscritti e di essere contrari al sistema premiale. Ritiene sul punto 7 che siano necessari chiarimenti della Commissione Centrale.

-Filippi, L'Aquila, si propongono, come COA, di svolgere la revisione dell'albo entro la fine dell'anno, con grande preoccupazione rispetto all'elevato numero di iscritti riscontrato che non svolge la formazione e auspicherebbe una riforma della Legge in tal senso.

-Bruno, Lecce, evidenzia grandi criticita' sul sistema di rilevazione delle presenze ai corsi ed eventi e richiede linee guida dal CNF, comunica che presso il suo COA ci sono richieste per attestato da parte di chi ha superato il limite dei 25 anni. Rappresenta criticita' su rilevamento presenze agli eventi.

-I rappresentanti dei Fori di Trani e Brindisi richiedono un intervento centrale, ma su questo sono d'accordo tutti, con cui si concerta l'effettivita' di intervento disciplinare in caso di mancato rispetto dell'obbligo formativo con l'applicazione delle sanzioni previste.

-Pizzuto, Patti, Ordine Commissariato con tutte le problematiche conseguenti che rappresenta brevemente.

-Maiorana, Barcellona PG, evidenzia che sarebbe opportuna una valutazione soggettiva sull'esonero, riferisce di evidente problema per rilevamento presenze agli eventi e numero rilevante di inadempienti tra gli iscritti. Rappresenta, quindi, la necessita' di un provvedimento univoco a livello centrale anche in ordine al criterio di valutazione degli eventi e sui crediti da concedere. I controlli sono necessari e devono essere uniformi nei provvedimenti conseguenti.

-Lipari, Messina, auspicerebbe di passare da obbligo formativo a formazione volontaria, in modo da premiare i virtuosi e devono essere risolti i problemi sui controlli ma a livello centrale. L' Autocertificazione deve essere documentata poiche' la responsabilita' sul contenuto della stessa ricade non solo sull'iscritto ma anche sul Consiglio che svolge i controlli.

-Scapone, Pescara, valutazione crediti deve essere mantenuta come delegata ai COA che ha gli strumenti per svolgere la corretta valutazione, esonero si svolge in base a regolamento del COA. Si ai criteri di formazione dei formatori, contrario alla premilitata' in quanto si parla di obbligo di legge, auspica una effettivita' delle sanzioni conseguenti l'inadempimento.

-Scarano, Foggia, percentuale di non formati molto bassa, attuano un rilevamento delle presenze incisivo che suggerisce potrebbe essere quello del controllo durante l'evento, sistema informatico per validazione attestato partecipazione, corsi formazione formatori anche a livello regionale e si a sistema premiale e a partecipazione a numero chiuso eventi.

-Fruggiero, S. Maria CV, dalla scorsa riunione di rete si e' provveduto a recuperare tutti gli inadempienti che hanno quindi sanato la propria posizione, si a formazione di qualita' in particolare con partner quali Universita', si a formazione itinerante su obbligatorieta' della formazione.

-Sarsi, Spoleto, si attendono direttive nazionali piu' puntuali, meglio privilegiare la qualita' rispetto alla quantita'. Richiede se possa essere efficace il mero controllo a campione per la verifica locale.

-Fusco, Sulmona, piccolo foro per cui facilmente si svolge la verifica e nessuna sanzione al momento e' stata applicata, auspica intervento centrale per linee guida ed e' contraria alla premilita'.

-Barberi, Reggio Calabria, no alla premilita', si alle sanzioni. Sarebbe opportuno procedere con un avviso iniziale agli iscritti e dopo procedere alla segnalazione per l'applicazione delle sanzioni, che si ricorda comporta oltre che la cancellazione dall'albo anche, a seguire, dai registri per difesa ufficio GP ecc. Problemi su rilevamento presenze, in corso di delibera regolamento del COA che disciplina molti degli aspetti all'odg, come per esempio su esonero. Opportunita' di linee guida in generale, si per autonomia COA su valutazione eventi.

Conclusioni

Sul primo punto (limiti e portata degli esoneri) si puo' riassumere che sulla valutazione esonero la stessa viene svolta di volta in volta e solo alcuni fori attuano in proposito, regolamento locale dettagliato. Sarebbe auspicabile un'indicazione di massima proveniente dal CNF che potrebbe rivelarsi di aiuto ai COA.

Sul Punto 2 (incremento degli eventi volti alla formazione dei formatori) - tutti i presenti favorevoli ad incrementare gli eventi dedicati alla formazione dei formatori

Sul Punto 3 (limiti ad eventi formativi organizzati "in house" da studi professionali, con particolare riferimento al metodo di rilevazione e controllo delle presenze) - il regolamento del CNF e' condiviso dalla totalita' dei partecipanti.

Sul Punto 4 (applicazione delle sanzioni relative alla cancellazione dagli albi ed elenchi tenuto dall'Ordine) - Si e' addivenuti, come sopra evidenziato nei singoli interventi, alla conclusione comune che sarebbe opportuno un intervento centrale poiche' al momento l'atteggiamento dei singoli COA e' molto disponibile e poco propenso

alla applicazione delle sanzioni. Inoltre l'autonomia decisionale dei singoli COA non trova limiti e conseguentemente crea difformità in generali.

Sul Punto 5 (condivisione su scala nazionale degli eventi formativi) – tutti i presenti sono d'accordo per utilizzare la divisione in macro aree creatasi con la rete per organizzare e condividere eventi di interesse.

Sul **Punto 6** (eventuale valutazione del sistema premiale collegato al possesso dell'attestato di formazione continua) – la maggior parte dei rappresentanti dei COA sono contrari al sistema premiale essendo la formazione un obbligo di legge ed essendoci poche richieste attestato

Sul Punto 7 (individuazione dei criteri onde uniformare le prassi nell'attribuzione dei crediti formativi) – la maggior parte dei rappresentanti dei COA auspica un intervento Centrale con la diffusione di linee guida per consentire una uniformità per tutti i COA nella valutazione degli eventi.

- La riunione si chiude alle 17, 30 e i presenti si aggiornano alla sessione plenaria del prossimo 27 Novembre alla quale si auspica una ancora maggiore presenza

Roma, 18 Ottobre 2017

I coordinatori

Avv. Giovanni Pansini Avv. Giuliana Barberi